

Grande prova del biancorosso Marianeschi, sospetta frattura del naso per Battistelli

La Pontevecchio si salva allo scadere

Passetti lancia il Bastia, poi Marri fa pari su rigore

BASTIA: Tajolini 7, Scarcella 6,5, Brunelli 7, Frenguelli 6,5, Passetti 7, Romoli 6, Ubaldi 6 (25' st Marchi 6), Panzolini 6,5, Biagini 6, Marianeschi 7 (35' st Vanlaggi sv), Battistelli 6 (36' pt Marchetti 6).

A disp: Gori, Gaggiotti, Ricciarelli, Falcinelli. All: Tobia.

PONTEVECCHIO: Vecchini 6, Testamigna 6 (27' st Magionami 6), Fatone 6,5, Fioretti 6,5, Martinetti 6,5 (46' pt Arcioni sv), Ferri 6,5, Coresi 7, Cecchini 6,5, Marri 7, Balducci 6,5, Bartocchini 7.

Adisp: Cardellini, Ceccarelli, Nofri, Giovi, Battagliani. All: Franceschini.

ARBITRO: Peruzzi di Perugia (Borsellini-Bellucci).

RETI: 46' pt Passetti; 45' st Marri (rigore).

BASTIA UMBRA - L'Eccellenza ha ricominciato a far rotolare il pallone da Bastia, dove resta tabù anche in questa occasione il Comunale per la capolista Pontevecchio, che solo alla scadenza, è riuscita ad evitare una cocente sconfitta. Un ottimo Bastia, ben messo in campo da Tobia, infatti, aveva dato scacco matto fino a quel momento alla squadra regina del campionato. Priva di pedine importanti come Belcastro e Cioci, con Frenguelli e Panzolini, rimessi in piedi a tempo di record dallo staff medico, la squadra biancorossa, ha ugualmente fornito una prova più che confortante davanti alla prima della classe. Sicuramente, ha piacevolmente sorpreso la prestazione del giovane centrocampista Francesco Marianeschi classe '89, un vero talento, confermato da Tobia nell'undici di partenza dopo il positivo esordio di



Sfortuna Brutta botta al naso per Battistelli (Foto Belfiore)

Todi. L'esperto mister bastiolo infatti, vede in questo giocatore tanta stoffa e le qualità giuste per divenire un giorno non lontano una bella realtà del nostro calcio. La capolista, ha disputato una bella gara, agile, avvolgente nella sua manovra, muscolare quando si è trattato di rincorrere il risultato. Squadre quasi simili quelle scese in campo come assetto tattico che prevedeva un molto gioco con gli esterni: Coresi e Barrocchini da una parte e Battistelli (fino che è stato in campo) e Ubaldi dall'altra, hanno ingaggiato applauditi duelli con i rispettivi avversari Testamigna-Fatone e Scar-

cella-Brunelli. Un vero peccato per l'economia della gara l'uscita forzata di Battistelli, causa un brutto colpo al viso che ha costretto il giocatore a ricorrere alle cure del pronto soccorso. La prima diagnosi parla di frattura al setto nasale. Dopo le prime schermaglie la gara decollava al 27' quando un episodio in area che vedeva protagonisti Battistelli e Ferri che ha fatto gridare a molti al possibile rigore. Poco dopo, Bastia vicino al vantaggio con Panzolini che di testa chiamava Vecchini alla grande parata. Poi dopo l'uscita di Battistelli la Pontevecchio sfiorava il vantaggio per

due volte con Bartocchini, ma l'ottimo Tajolini sempre reattivo volava e respingeva le minacce. In pieno recupero in vantaggio ci andava il Bastia, l'avanzato Passetti di testa deviana in porta beffando Vecchini. Nel secondo tempo la Pontevecchio partiva forte e già al 4' Fatone veniva a trovarsi solo in area, serviva al centro un pallone toccato dal braccio di Passetti, l'arbitro lascia correre. Dopo una conclusione dalla distanza di Marianeschi, ancora Bartocchini sugli scudi ma la sua conclusione sfiorava la base del palo. I ragazzi di Franceschini cominciavano a spingere con molta veemenza, Tobia allora richiamava l'esautato Ubaldi ed inseriva Marchi. La risposta della panchina ospite era immediata; dentro Magionami, fuori Testamigna. Era il Bastia però a graffiare Panzolini costringeva Vecchini ad uscire in tuffo per anticipare l'intervento di Marchi. A seguire brivi in area bestiola dopo un lungo cross di Coresi, non raccolto a dovere da Marri e Balducci. Stessa azione pochi minuti dopo in area ponteggiana ma la botta di Bigini, veniva respinta dal corpo di Fioretti. Ancora Panzolini, aveva sul piede la palla buona che però scaricava lontano dai pali. Sul ribaltamento di fronte la difesa locale si rifugiava in angolo e sul proseguo dell'azione un giocatore locale (Panzolini?) in mischia toccava con un braccio. Era rigore che Marri, trasformava con molta freddezza, portando così il suo bottino personale di reti a quota 19. In pieno recupero dopo un veloce contropiede Balducci e Arcioni si ostacolavano a vicenda permettendo la parata a Tajolini.

Leonello Carloni

ALLA FINE

Grande fair play alla ripresa dei "giochi"
Monsignori: "Il risultato è giusto"
Cristofani: "C'è un po' d'amarrezza"

Prima festa

Il vantaggio del Bastia è opera di Passetti che va a prendere i complimenti dei tifosi del Bastia che si sono visti togliere la vittoria allo scadere di una partita davvero bella e tirata



Sangue freddo

Marco Marri torna al gol in un momento importante del campionato per dare alla Pontevecchio un pareggio pesante sul campo del Bastia e dagli undici metri il capocannoniere del campionato non ha tremato

Il programma di oggi

Nestor, ecco il Campitello



Rosario Scarfone

PERUGIA - L'Eccellenza regionale riprende il suo cammino. Sui campi dell'Umbria va in scena la settima giornata del girone di ritorno. Queste le gare in programma per oggi, con i relativi arbitri:

Cannara-Gabelletta (Biccheri di Gubbio)

Castel Rigone-Nocera (Burbi di Perugia)

Massa Martana-Todi (Neri di Terni)

Nestor-Campitello (Staccini di Città di Castello)

Pretola-Torgiano (Proietti di Terni)

Semonte-Ellera (Pierantoni di Ancona)

Trestina-Umbertide Tiberis (Fabbri di Livorno)

Valfabbica-Deruta (Razono-

Trasferita impegnativa sul campo del Massa Martana

Il Todi fiuta l'ottava meraviglia

TODI - Il lanciottimo Todi, reduce, prima della sosta, da sette vittorie consecutive e che è sempre più vicino a un piazzamento che garantisce i play off, ha comunque molte buone ragioni per temere la trasferta di Massa Martana. Intanto perché si tratta di un derby, partite queste spesso imprevedibili, poi per l'indiscutibile valore dell'undici di Trippini, assolutamente superiore a quanto dica la classifica, ed infine per una tradizione assai poco favorevole visto che negli tre incontri ufficiali i tuderti hanno raccolto la miseria di due punti. Il Todi di Ciucarelli ha comunque ampiamente dimostrato di essere micidiale soprattutto in trasferta ed è quindi prevedibile una partita molto

tattica. Per quanto riguarda la formazione tuderte c'è da registrare la grave assenza di Babusci, squalificato dopo il tumultuoso finale con il Bastia, ed è prevedibile il ritorno in campo dal primo minuto di capitano Storti. In ogni caso Ciucarelli non abbandonerà il modulo che predilige con una difesa ben protetta e con i due bomber, Tarpani e Papatolo, pronti a colpire. Prevedibile anche un confronto vivace sotto il profilo agonistico, considerando l'importanza della posta in palio e la tradizionale rivalità fra le due squadre, ma è auspicabile che il confronto si svolga in un clima di as-

soluta sportività.

A.S.



Francesco Papatolo

Importante banco di prova per i bianconeri che ospitano la Tiberis

Il Trestina vuole ritrovare il sorriso

TRESTINA - Dopo lo stop di domenica scorsa riprende il campionato di Eccellenza con la settima giornata di ritorno che oggi alle ore 15 al "Casini" prevede la gara Trestina-Umbertide Tiberis. Si preannuncia un derby molto delicato perché in palio ci sono punti molto pesanti per le rispettive formazioni. Entrambe le squadre stanno vivendo un momento particolarmente difficile.

La Tiberis di oggi, relegata al quint'ultimo posto con 25 punti, con alla guida il nuovo tecnico Paffarini che da una settimana ha sostituito Mancini, salirà a Trestina con il chiaro intento, visto il recente se-

siense, di fare sua l'intera posta in palio, risultato che consentirebbe alla squadra ospite biancoazzurra di riportarsi in una posizione di classifica più tranquilla e di giocare fino all'ultimo la permanenza in Eccellenza evitando la roulette dei play-out.

D'altro canto il Trestina di Mister Lacrimini, a quota 29 punti, è alla ricerca di risultati preziosi per allontanarsi dalla zona pericolosa. Dopo quattro sconfitte consecutive, adesso per il Trestina è arrivata l'ora di invertire il trend negativo. Oggi sarà necessario affrontare gli avversari con la massima concentrazione e de-

palio che darebbero ossigeno oltre che alla classifica, soprattutto al morale di questo gruppo che in questo momento è veramente sotto i tacchi. Il presidente trestinese Bambini si aspetta una prova d'orgoglio e carattere: "All'inizio del campionato il nostro periodo di rilancio positivo iniziò proprio con la vittoria di Umbertide. Speriemo che la storia si ripeta. Questo gruppo di ragazzi era eccezionale e non è assolutamente credibile che, nel giro di un solo mese, siano diventati apatici. Oggi mi aspetto da loro una vera prova di orgoglio per se stessi e per tutti noi tifosi e i tifosi".

BASTIA UMBRA - Sicuramente un bell'ambiente a fine gara. Entrambe le dirigenze si scambiavano le proprie opinioni, le proprie sensazioni in modo pacato, sereno, veramente una lezione di stile. Subito il presidente ospite Monsignori. "Devo complimentarmi con il collega Cristofani per aver azzeccato in pieno il pronostico. Per una serie di motivi il risultato a mio avviso è giusto, credo che i miei ragazzi abbiano disputato una buona gara, avevamo di fronte una bella squadra che nonostante avesse qualche importante defezione ci ha dato molto filo da torcere". Passava in quel momento un suo giocatore, Coresi e Monsignori gli ricordava di andare al tiro con più frequenza. Parola allora al presidente locale Cristofani. "Siamo sereni, soddisfatti ma anche un pochino amareggiati. A quel punto la vittoria era alla nostra portata, ai ragazzi ho già detto bravi anche se devo rimproverare loro le occasioni non concretizzate nella seconda parte dell'incontro che avrebbero chiuso a nostro favore la gara".

Poi il pensiero del presidente va a Battistelli ancora ricoverato nell'astanteria del pronto soccorso per accertare l'entità del suo infortunio.

"Michele per noi è troppo importante" dice quasi commosso e dispiaciuto solo per il risultato finale, ma ampiamente soddisfatto per la prestazione della sua squadra. "Abbiamo giocato una grande partita contro una grandissima squadra - attacca Tobia - mi sembra che su Battistelli nel primo tempo e su Panzolini nel secondo ci fossero gli estremi per concedere il calcio di rigore che l'arbitro invece non ha visto o se visto ha valutato entrambe le cose in modo diverso dal mio. Ho rivisto alcuni miei giocatori su buoni livelli e questo mi fa ben sperare in questo finale di stagione dove siamo chiamati a dare il meglio di noi stessi e soddisfare così tutti i nostri sostenitori e la dirigenza".

Ma gli occhi di chi si attendeva davanti allo spogliatoio erano tutti per il nuovo golden-boy bianco rosso Francesco Marianeschi. "È una bella sensazione giocare in questa squadra - dice il giovane bastiolo - dopo l'esordio di Todi ripetermi era difficile ma, secondo quanto mi hanno detto i compagni, sembra che tutto è andato bene. Giocare accanto a loro mi si riempie il cuore di felicità". Dunque per Marianeschi il salto dalle giovanile alla prima squadra non è stato avvertito e adesso altri suoi ex compagni aspettano che arrivi il loro turno. La fortuna di avere un allenatore come Tobia, è anche questa un vero scopritore di talenti.

L.C.